



Per l'atto conclusivo di Loano restano due posti a disposizione: se li giocheranno Brb, Perosina e Chiavarese

Chierese e Dok, per voi è già finale

LA PENULTIMA giornata del massimo campionato del volo, quella dei due grandi scontri di vertice, ha segnato un'altra svolta determinante scegliendo il nome della seconda partecipante alla finale scudetto di Loano. Si tratta della Chierese di Torino che, tra le mura amiche, ha respinto l'assedio dei liguri della Chiavarese. È stato l'effetto della capolista Dok Dall'Ava, dirompente nei numeri, in casa della Brb di Ivrea, che ha contribuito ad agevolare l'ingresso dei collinari nell'anticamera della stanza del trono. Resta così alta la febbre playoff nella stessa Brb, nella Perosina e nella Chiavarese il cui traguardo - due posti su tre - si staglia nitido in fondo al rettilineo finale.

La guerra stellare fra le furie rosse di Ivrea e i friulani del prosciutto ha premiato i campioni d'Italia in carica giunti alla diciannovesima vittoria. È un'autentica fuoriserie quella targata Udine: dopo la secca sconfitta inflitta alla Chierese, questa risposta data all'ambiziosa Brb, per giunta in trasferta, non fa che confermare l'alta gradazione tecnica raggiunta dal team di San Daniele.

«Per noi è stata una sorpresa - sottolinea capitano **D'Agostini** -; mai ci saremmo immaginati di arrivare così in alto. I punti delle prove di corsa, la preparazione, i sacrifici, l'ambiente: tutto ha contribuito a rendere questa fase irripetibile».

Punteggi da star hanno contraddistinto il match con la Brb aperto con il successo della premiata **Scassa&Ziraldò** (57/60 dei friulani contro i 53/57 di Bunino-Abrate nella galoppata della staffetta), e proseguito con la duplice vittoria eporediese nel tiro di precisione per mano di **Pautasi** (27) e **Avetta** (26), quella della Dok con Curnero su Ballabene nel combinato (28-25) e il pari fra Rizzo (Brb) e lo sloveno dei sandanielesi **Sever** (26-26). Sul parziale di 7-5 propiziato dal solito Ziraldò (45/50 ai danni di **Bunino**, 42/48), la Dok Dall'Ava ha sfruttato un paio di pallini pesanti saltati da Ballabene e Rizzo per firmare l'ennesimo



Stefano D'Agostini, capitano della Dok Dall'Ava

successo con D'Agostini nel singolo, Curnero e Scassa nella coppia e in terna per merito di Sever, Petric e Ranieri. Non si era ancora verificato che Ballabene, numero uno dei solisti, incappasse in una doppia sconfitta. Migliore in assoluto nel tradizionale con 29 punti su 32 (ha perso solo da Piero

Amerio e pareggiato con **Ariaudo**), fra i migliori interpreti del combinato ad una media di 26,25 punti (aveva perso da **Causevic**, **Ducourtill**, **D'Agostini** e **Losano**), stavolta è caduto in entrambe le prove per mano di Curnero e D'Agostini. C'è sempre una prima volta.

ODORI L'ultima giornata si annuncia con odori forti. L'ebbrezza sarà creata dagli esiti di questi incontri: Dok Dall'Ava-La Perosina, Chiavarese-Brb, Nitri Aosta-Chierese, Brugnera-Pontese e Auxilium-Tubosider.

Se vincono Dok Dall'Ava e Chiavarese si qualificano i liguri e la Brb (miglior scontro diretto nei confronti della Perosina). Se pareggia la Dok e vince la Chiavarese, si qualificano La Perosina e i chiavaresi. In tutti gli altri casi passano i rossi di Ivrea e La Perosina; quest'ultima, qualora finisse a braccetto con la Chiavarese, sussistendo parità di punti anche nello scontro diretto (andata e ritorno 10-10), sarebbe favorita dal totale delle bocce colpite nella staffetta: 46 più 49 i piemontesi, 47 più 47 i liguri.

Già condannati alla retrocessione i trevigiani della Cornudese, resta in bilico l'altra posizione (scende in serie B la perdente lo spargio fra la 10a e l'11a classificate). Se la Nitri Aosta, la Tubosider di Asti e i pordenonesi del Brugnera Euro 90 terminassero in parità (tutte a quota 13 o 14), in virtù della classifica avulsa si salverebbero subito i friulani. Per definire la decima e undicesima posizione, sempre a parità di punti, è sfavorita la formazione astigiana.

MAURO TRAVERSO

IL PRESIDENTE RIZZOLI: «PRESTO IL COMPLETAMENTO»

Nasce la Coverciano delle bocce

SALTATO l'ultimo ostacolo. Il Centro Tecnico Federale delle bocce sarà inaugurato venerdì 19 marzo a Roma. Nel giorno di San Giuseppe, patrono dei lavoratori, Romolo Rizzoli, presidente della Federbocce, taglierà il nastro che apre le porte della cittadella dello sport più popolare al mondo. Un avvenimento storico per un gioco che vanta radici millenarie, una struttura che ospiterà stage e competizioni di alto livello ma sarà anche un polmone di svago e di divertimento per i boccioli di tutta Italia.

Parlavamo di ultimo ostacolo. Presidente, è così?
«Speriamo di aver imboccato l'ultima curva. Il percorso per realizzare quest'opera iniziato nel 1997, un impianto la cui prima pietra è stata messa nel 2004 e che ci è stato consegnato nell'aprile 2008, è stato molto accidentato. Nella Capitale, come è noto, si sono succeduti, in questi ultimi anni, tre sindaci ed un commissario e questo ha rallentato di molto i lavori. Si sono inoltre riscontrate alcune difficoltà strutturali che impedivano un uso ottimale delle corsie di gioco. Comunque i problemi si stanno superando».

Sarà allora un'inaugurazione parziale?

«Certamente, ma questo non toglierà nulla alla grande festa di Roma. Stiamo lavorando



Il presidente Romolo Rizzoli

giorno e notte per allestire un palcoscenico straordinario che, ne sono sicuro, sarà molto apprezzato dal numeroso pubblico che attendiamo per l'inaugurazione».

Il Centro Tecnico delle bocce sta sbocciando nella zona sud della Capitale, in via della Grande Muraglia, al Torrino. Occupa un'area di 35mila me-

tri quadrati e, una volta completato, disporrà di 24 campi di gioco indoor ed all'aperto, tribune per 600 spettatori, foresteria, bar, ristorante, uffici, magazzini ed un ampio parcheggio. Presidente, è un vero college stile americano... «Certamente. È sempre stato questo il nostro traguardo. È un'opera unica al mondo per il nostro sport e sarà un centro nevralgico per una grande attività internazionale».

Ma le bocce sono anche uno sport per trascorrere qualche ora in amicizia.
«Assolutamente. Noi ci possiamo vantare di avere due anime, siamo una medaglia con due facce. Da sempre. Quindi si sport di alto livello ma, in quel fine settimana di festa, ci sarà anche una gara per gli over d'Italia».

DANIELE DI CHIARA



Il nuovo Centro Tecnico Federale

Campionato Serie A

PONTESE-NITRI AOSTA	8-12
CHIERESE-CHIAVARESE	12-8
BRB-DOK DALL'AVA	7-13
LA PEROSINA-AUXILIUM	11-9
TUBOSIDER-VOLTRESE	12-8
CORNUDESE-BRUGNERA	7-13

CLASSIFICA

SOCIETA'	TOT	PARTITE	P	
DOK DALL'AVA	38	19	0	2
CHIERESE	32	15	2	4
BRB	30	14	2	5
LA PEROSINA	30	13	4	4
CHIAVARESE	29	13	3	5
VOLTRESE	20	10	0	11
PONTESE	19	8	3	10
AUXILIUM	15	7	1	13
NITRI AOSTA	13	6	1	14
TUBOSIDER	12	4	4	13
BRUGNERA	12	5	2	14
CORNUDESE	-3	1	0	20

A Rimini si è imposto l'asso della Monastier D'Alterio concede il bis

IL FATTO che i campioni di serie abbiano osservato un turno di riposo non significa assolutamente che gli appassionati della raffa abbiano avuto motivo per annoiarsi. Il calendario ha infatti proposto il terzo Grand Prix della stagione organizzato dal Montegriddolfo di Rimini ed il Circuito Fib femminile che ha avuto come palcoscenico il bocciodromo comunale di Cremona. Ma non è tutto, perché nel corso del fine settimana hanno trovato spazio anche 5 interessanti gare nazionali.

Nel Grand Prix è salito sul gradino più alto del podio Giuseppe **D'Alterio** della Monastier di Treviso, un autentico specialista delle gare di Alto Livello, vantando già nel suo palmares ben 8 tornei Fib e 19 circuiti, oltre ad una sessantina di gare nazionali. «Ma la cosa che mi riempie maggiormente di gioia - ha tenuto a precisare - consiste nel fatto che negli 8 Grand Prix andati finora in scena, nessuno aveva ancora concesso il bis. Dopo la vittoria a Montecatini sono quindi il primo ad essere riuscito in questa impresa. Devo peraltro riconoscere che il 12-4 inflitto in finale a Palma è stato un po' troppo severo nei confronti di un avversario che non ha avuto certo la dea bendata dalla sua parte».

D'Alterio era approdato alla partita decisiva eliminando nell'ordine Fabrizio **Facciolo** (12-9), Maurizio **Musini** (12-8), Roberto **Notari** (12-3) ed il campione d'Italia di categoria A, l'anconetano Marco **Cesini** (12-5). Fabio **Palma** della Pinetina di Roma aveva fatto al-



Giuseppe D'Alterio protagonista a Rimini

trettanta contro Federico **Patreggiani** (12-7), Alessandro **Fasulo** (12-10), Diego **Paleari** (12-5) e Gianluca **Formiconi** (12-7). L'attività è stata inoltre particolarmente intensa sulle corsie nazionali, con particolare riferimento alla Parata Rosa di Primavera organizzata dalla società Puntoraffavolo di Cremona e valida quale prova del Circuito Fib femminile, forte di 40 atleti di categoria A1 e A ai nastri di partenza, messe tutte in fila dalla campionessa d'Italia Sefora Corti della MP Filtri Rina-

scita di Modena. Nel tabellone di supporto riservato alle categorie inferiori si è invece imposta Maddalena **Azzini** della Stradivari di Cremona. Due le gare disputate a Roma: la prima, organizzata dalla Savio (Memorial Celani), è stata vinta dal padrone di casa Carmine **Stasio**; la seconda, al Lido del Faro (8° Trofeo Città di Fiumicino), è stata invece appannaggio del capitano Massimiliano **Paolucci** del Flaminio. Ha poi sfiorato addirittura quota 1000 il numero dei partecipanti alle due gare inserite nel

Gran Premio Città di Morrovalle di Macerata. In quella riservata a 200 individualisti di categoria A ha primeggiato l'ascolano Andrea **Angrilli** del Montegrano, mentre sulle 397 coppie di categoria B, C e D hanno prevalso i maceratesi Simone **Rossetti** e Luca **Capponi** del Tolentino. Infine, l'oro in palio nel 50° G.P. Città di Correggio, promosso dalla Vicentini, ha registrato il ritorno alla vittoria dopo più di un anno di Roberto Manghi e Renzo **Tosca** della Casagrandese di Reggio Emilia.

CORRADO BREVEGLIERI

BOCCFLASH

A Pomezia assemblea Fib



Emanuele Ferrero della Chiavarese

SI TERRÀ sabato 20 marzo, all'Hotel Selene di Pomezia (Roma), l'Assemblea nazionale straordinaria della Federbocce. All'ordine del giorno la proposta di alcune modifiche allo statuto federale. Tra queste l'inserimento di un articolo concernente la tutela delle atlete madri, il limite di tre mandati per la carica di presidente e consigliere federale e presidente di comitato periferico, e la riduzione da tre ad una delle preferenze esprimibili dai 200 delegati. Domenica 21 marzo, sempre a Pomezia, si riunirà il Consiglio federale.

PRO ABRUZZO Continua la sottoscrizione per aiutare gli affiliati e i tesserati abruzzesi colpiti dal terremoto. I contributi possono essere versati sul conto corrente aperto dalla Federbocce: "FIB pro Abruzzo" IBAN: IT98 M010 0503 3090 0000 0000 266.

A RIPOSO Stagione praticamente finita per Andrea Bagnoli della Lavinese Bologna.



Andrea Bagnoli della Lavinese Bologna

collezionando 19 vittorie e 2 pareggi.

SERIE C Ecco i risultati degli spareggi del raggruppamento Nord Ovest della serie C del volo: La Tesoriera - Arnese 20-0, Val Merula - Ardita 17-3, Cengese - Nus 11-9, Fossonone - Toso 12-8. Retrocedono Arnese, Ardita Juventus, Nus e Toso. Play off finale del raggruppamento Trentino-Veneto: Granata - Canova 9-11.

Promossa Canova.

STAKANOVISTA Il ventiduenne saviglianese Emanuele Ferrero, gioiello della Chiavarese, si appresta a stabilire il record di presenze in un campionato della massima serie con la bellezza di 63 prove in 21 giornate: 3 volte in campo per ogni incontro. Dopo di lui ha fatto meglio soltanto lo sloveno della Pontese, Rednak, con 54 prove.

PETANQUE

Valle Maira Dronero, sugli scudi Suo l'Europetanque di Cuneo

La Valle Maira Dronero, con Fabrizio **Bottero**, Fabio **Dutto** e Paolo **Lerda**, ha fatto sua la nona edizione dell'Europetanque, fatica organizzativa della Caragliese di Cuneo. La gara internazionale a invito aveva raccolto 40 terne selezionate, con sette squadre francesi, una di San Marino e diversi giocatori transalpini inseriti nelle formazioni italiane. Nella finale, che non ha avuto praticamente storia (13-2 per i droneresi), è arrivato l'argento per il Cps Sampierdarena con Luigi **Durante**, Vittorio **Canepa** e Andrea **Galliano**. Sul terzo gradino la Taggese mista con Maurizio **Biancotto**, Donato **Goffredo** e il giovanissimo Diego **Rizzi** del Dif Ventimiglia assieme ai francesi con Michel **Broc**, Francois **Malvestiti** e René **Giacconi**.

L.P.R.